

NUVOLERA. Consultato il parroco è stato necessario spostarsi in Comune per ricostruire un pezzo di storia familiare

Dalla Borgogna alla Valsabbia sulle tracce del nonno emigrato

Una doppia tappa emozionante
Una donna francese e suo marito hanno ritrovato l'atto di nascita del cavatore Angelo Bontempi

Claudio Cazzago

Arriva da Nuvolera una storia preziosa, non solo per le forti implicazioni emotive che la caratterizzano, ma anche come occasione di riflessione su un fenomeno, quello dell'emigrazione, che oggi interessa il Sud del mondo ma che per decenni ha toccato da vicino milioni di famiglie italiane. È una storia animata dal desiderio di ritrovare le proprie origini. Un bisogno che ha spinto due coniugi francesi a spingersi dalla loro attuale residenza, in Borgogna, fino alla cittadina valsabbina per trovare le tracce della loro famiglia.

La sorpresa si è concretizzata alcuni giorni fa, mentre l'assessore Diego Agnelli si stava confrontando con il parroco per definire il luogo in cui organizzare un evento culturale. Dal parroco si sono presentate due persone già piuttosto in là con gli anni, marito e moglie: parlando con un forte accento francese hanno chiarito il motivo della visita, ovvero la volontà di

ritrovare nei registri parrocchiali notizie del nonno della donna, la signora Marthe Louise Bontempi, che si chiamava Angelo Bontempi e che doveva essere nato nella frazione Molvina, tra vigneti e cave, il 4 settembre del 1895.

La ricerca nel registro dei battezzati ha dato però esito negativo, e così il signor Jean Jacques René Germain Joly e la moglie sono stati accompagnati in Comune. Qui l'impiegata dell'anagrafe, aprendo i grandi volumi degli atti di nascita riempiti con una grafia perfetta in corsivo dall'allora segretario comunale Pietro Perugini, ha trovato la registrazione di Angelo Bontempi; in alto in una pagina di destra.

A QUEL PUNTO sul volto della nipote è scesa qualche lacrima, e anche il marito si è emozionato. Poi, allegato, è spuntato anche il documento di espatrio con le fotografie dei figli di Angelo, in particolare Baptiste Faustin, scattate in Francia. E qui ha iniziato a dipanarsi una storia di emigrazione, di sacrifici e di lavo-



I coniugi francesi (al centro) nel municipio di Nuvolera



Il padre della signora Marthe Louise era nato a Molvina

ro.

Nato a Molvina (allora il piccolo borgo era annesso alla parrocchia di Botticino) Angelo lavorò nelle cave del marmo e sposò Luigia Arici; ma a un certo punto, per cercare un lavoro più remunerativo emigrò oltre con i tre figli, tra i quali Battista Faustino, padre della signora Marthe Louise, che poi in Francia verrà chiamato Baptiste Faustin. Destinazione degli emigranti Comblanchien, una cittadina della Borgogna dove si estrae un calcare bianco.

Là Angelo lavorò sempre come cavatore, spegnendosi il 10 febbraio del 1970. La ricerca è poi proseguita: con l'aiuto dell'assessore si è scoperto che il padre di Angelo, Vincenzo Faustino, era nato a Mompiano il 30 aprile del 1868 e che, essendo un colono, era emigrato dall'allora Comune confinante con Brescia a Molvina sposando Annunziata Arici nel 1892. La famiglia si trasferì poi a Botticino con i figli Angelo, Pietro e Faustino, lasciando a Nuvolera solo le spoglie della primogenita Maria Teresa, morta a soli quattro giorni di vita il 15 dicembre 1893.

Ricostruito l'albero genealogico, i due coniugi, commossi, hanno ringraziato proseguendo il loro viaggio in Italia con direzione Venezia, emozionati per aver rimesso insieme i pezzi del passato. •

CAPO DI PONTE. La rievocazione di Sendini

Memorie partigiane Il ricordo ha bisogno dell'aiuto degli eredi

L'Anpi fa appello alle famiglie perché segnalino storie ed episodi



La commemorazione di partigiani e staffette

75 anni fa, il 5 ottobre del 1944, i nazifascisti catturarono e poi fucilarono un gruppo di partigiani delle Fiamme verdi nella località Sendini, sui monti di Cerveno. Un crimine ricordato sabato a Capo di Ponte, con una cerimonia davanti alla fontana del Partigiano (sulla strada per Ono San Pietro) voluta da Anpi, Fiamme verdi e Comune.

I sindaci di Capo di Ponte (Andrea Ghetti) e di Cerveno (Marzia Romano), i rappresentanti dell'Associazione nazionale ex internati e dei gruppi alpini locali hanno onorato la memoria delle vittime delle repressione: i parti-

giani e le staffette Lucia Donina e Domenica Guarinoni. C'erano anche Luca Santi, segretario dell'Anpi di Valcamonica, e la storica della Resistenza Raffaella Garlandi, i quali dopo aver elencato i nomi dei caduti per la Libertà hanno rivolto un appello ai presenti.

Esistono ancora non poche zone buie nella ricostruzione delle vicende della lotta di Liberazione, e Santi ha chiesto alle famiglie del paese di segnalare i nomi di persone rimaste sconosciute e che si sono rese protagoniste allora di gesti e azioni importanti per la causa della democrazia. • **L.RAN.**

LUMEZZANE. Accolte le proteste di automobilisti e motociclisti

Dossi da paura addio Arriva la «piallatura»

Da oggi lavori e qualche disagio lungo via Bolognini Tempo fa qui un bus ci ha rimesso la coppa dell'olio

Dopo tante proteste finalmente arriva una «piallatura» per contestati dossi rallentatori di Lumezzane Gazzolo. Succederà da oggi, rispondendo alle critiche degli automobilisti per l'eccessiva altezza dei manufatti.

«Fare e disfare è tutto un lavoro» recita un famoso proverbio; che anche se solo parzialmente sta per essere applicato alla lettera in Valgobbia. L'assessore ai Lavori pubblici Claudio Gnutti aveva annunciato fin dal suo insediamento, lo scorso luglio, la volontà di intervenire su attraversamenti pedonali e dossi costruiti in via Padre Bolognini. Veri «scalini» realizzati oltre un anno fa, e appunto presi di mira per lo stress eccessivo causato ai veicoli.

Così, da oggi e per due settimane un'impresa concentrerà mezzi e operai su quei dissuasori in porfido e asfalto. Che erano stati piazzati nell'ambito di un piano d'intervento da 148 mila euro che ha visto posizionare anche paletti e fioriere per l'arredo urbano e la sicurezza. Qui si affacciano l'oratorio Sant'Antonio da Padova con l'omonimo asilo e la scuola elementare «Gianni Roda-



Uno dei dossi di Lumezzane Gazzolo destinati alla «piallatura»

ri», e la velocità di qualcuno al volante metteva a rischio i giovanissimi frequentatori di entrambe le realtà.

«NON SARANNO rimossi e nemmeno abbassati - precisa l'assessore parlando del lifting dei manufatti - ma allungati ottenendo una pendenza più dolce». E i costi dell'operazione saranno molto ridotti, nell'ordine di qualche migliaio di euro. Di certo potrebbe esserci qualche disagio nelle due settimane di lavori a causa di un senso unico alter-

nato. «Ma abbiamo deciso di muoverci adesso, visto che dopo la riapertura di via Cavour, a Mezzaluna, si è sciolto il traffico rallentato dai lavori in corso per il collettore» aggiunge l'assessore.

Auto, moto e mezzi pesanti ringraziano. Soprattutto questi ultimi: un mese fa i vigili del fuoco avevano dovuto ripulire la carreggiata dall'olio perso dal serbatoio sfondato di un bus in transito su uno dei famigerati rallentatori. La zona col limite dei 30 orari? Rimarrà operativa. • **F.Z.**

DAL 14 AL 23 OTTOBRE

SCONTI D'AUTUNNO



ALCUNI ESEMPI

BRESAOLA DELLA VALTELLINA IGP RIGAMONTI
• fette, 120 g



€ 6,58
(€ 54,83 al kg)

SCONTO FIDATY 50%

€ 3,29
(€ 27,42 al kg)

ACQUA MINERALE NATURALE ECOGREEN SAN BENEDETTO
naturale, conf. 6x1,5 litri



€ 2,52
(€ 0,28 al litro)

SCONTO FIDATY 50%

€ 1,26
(€ 0,14 al litro)

AMMORBIDENTE CONCENTRATO FABULOSO
76 misurini



€ 4,49

SCONTO FIDATY 50%

€ 2,24

COLGATE Dentifricio, 125 ml
o Spazzolino protezione carie



€ 2,99

SCONTO FIDATY 50%

€ 1,49



ESSELUNGA A CASA
LA SPESA È ANCHE ONLINE
ESSELUNGA.IT

ESSELUNGA
PIÙ LA CONOSCI, PIÙ TI INNAMORI.

PROMOZIONE VALIDA NELLE PROVINCE DI MILANO, BERGAMO, BRESCIA, COMO, CREMONA, LECCO, MONZA BRIANZA, PAVIA, PIACENZA E VARESE. GU SCONTI FIDATY SONO RISERVATI AI POSSESSORI DI CARTE FIDATY - FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.